



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
RMIC817009: VIA GUICCIARDINI, 8

Scuole associate al codice principale:

RMEE81701B: BONGHI

RMEE81703D: BACCARINI

RMMM81701A: VIA BONGHI,30



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso. La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento. I consigli di classe e interclasse monitorano il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali, ma è necessario sviluppare un piano di monitoraggio e verifica a livello di istituto, che risulti dunque sistematico. La scuola promuove il rispetto delle diversità culturali attraverso progetti e percorsi interdisciplinari. La differenziazione dei percorsi didattici, in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti segue delle strategie comuni a livello di istituto e gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono diffusi e ben strutturati.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola attua periodicamente il monitoraggio delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione. Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Le risorse economiche destinate ai progetti e investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Ridurre la variabilità tra le classi nella Scuola Primaria.

TRAGUARDO

Diminuzione della variabilità tra le classi seconde di Scuola Primaria rispetto al benchmark nazionale, nei risultati di matematica.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Rafforzare una progettualità condivisa per classi parallele e incentrata su indirizzi trasversali di istituto.
- 2. Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborare e somministrare nuove prove comuni, definite in sede di Dipartimento, per un'azione didattica unitaria e condivisa.
- 3. Ambiente di apprendimento**
Creare ambienti di apprendimento laboratoriali che mettono al centro gli studenti con il loro impegno attivo e promuovono l'apprendimento cooperativo ben organizzato.
- 4. Ambiente di apprendimento**
Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative arricchendo il contenuto della didattica di risorse digitali fondate sulla realtà virtuale e aumentata.
- 5. Continuità e orientamento**
Curare il passaggio delle informazioni, anche in termini di attitudini e potenzialità degli alunni, tra un ordine e l'altro di scuola.
- 6. Continuità e orientamento**
Implementare modalità di scambio di buone pratiche educativo-didattiche in orizzontale e in verticale.
- 7. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Realizzare forme di monitoraggio strutturate in itinere delle attività del PTOF e del PDM che possano rispondere alle esigenze conoscitive della scuola e alla rendicontazione sociale.



PRIORITÀ

Ridurre ulteriormente la variabilità tra le classi terze della scuola secondaria nei risultati delle prove di italiano e inglese.

TRAGUARDO

Diminuzione della variabilità tra le classi terze di Scuola Secondaria rispetto al benchmark nazionale, nei



risultati di italiano e matematica (attualmente per matematica siamo in linea con i riferimenti nazionali).



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Rafforzare una progettualità condivisa per classi parallele e incentrata su indirizzi trasversali di istituto.
- 2. Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborare e somministrare nuove prove comuni, definite in sede di Dipartimento, per un'azione didattica unitaria e condivisa.
- 3. Ambiente di apprendimento**
Creare ambienti di apprendimento laboratoriali che mettono al centro gli studenti con il loro impegno attivo e promuovono l'apprendimento cooperativo ben organizzato.
- 4. Ambiente di apprendimento**
Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative arricchendo il contenuto della didattica di risorse digitali fondate sulla realtà virtuale e aumentata.
- 5. Inclusione e differenziazione**
Favorire strategie di studio efficaci, ad esempio per immagazzinare un nuovo lessico nella memoria a lungo termine e promuovere l'uso di canali ricettivi diversi (verbale, visivo etc.).
- 6. Continuità e orientamento**
Curare il passaggio delle informazioni, anche in termini di attitudini e potenzialità degli alunni, tra un ordine e l'altro di scuola.
- 7. Continuità e orientamento**
Implementare modalità di scambio di buone pratiche educativo-didattiche in orizzontale e in verticale.
- 8. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Realizzare forme di monitoraggio strutturate in itinere delle attività del PTOF e del PDM che possano rispondere alle esigenze conoscitive della scuola e alla rendicontazione sociale.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Potenziare le competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza.

TRAGUARDO

Raggiungimento del livello avanzato nelle competenze sociali e civiche da parte della maggioranza degli alunni dell'istituto.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere l'alfabetizzazione informatica, la sicurezza online, la creazione di contenuti digitali.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attivare strategie di problem solving per potenziare le competenze matematico-linguistiche.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Educare al rispetto delle regole di convivenza civile e promuovere attività di cittadinanza attiva.
4. **Ambiente di apprendimento**
Creare ambienti di apprendimento laboratoriali che mettono al centro gli studenti con il loro impegno attivo e promuovono l'apprendimento cooperativo ben organizzato.
5. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative arricchendo il contenuto della didattica di risorse digitali fondate sulla realtà virtuale e aumentata.
6. **Inclusione e differenziazione**
Revisionare il protocollo di accoglienza degli alunni stranieri avendo cura di porre attenzione sulla dimensione emotiva e relazionale.
7. **Continuità e orientamento**
Favorire l'acquisizione di regole attraverso progetti legati ad un tema comune ai diversi ordini di scuola, ad es. sulla "sostenibilità".
8. **Continuità e orientamento**
Implementare modalità di scambio di buone pratiche educativo-didattiche in orizzontale e in verticale.
9. **Continuità e orientamento**
Impostare esperienze improntate a una "didattica orientativa" a partire dalla scuola primaria.
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Creare uno strumento per la rilevazione del fabbisogno formativo del personale e in linea con gli indirizzi della scuola e realizzare un corso di formazione sulle priorità formative emerse dal collegio dei docenti.





Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Per la scelta delle PRIORITÀ hanno giocato un ruolo fondamentale la rendicontazione sociale, che segna la base per il lavoro, e l'analisi dei dati documentali restituiti da INVALSI. Non ultimo, il processo che ha portato all'elaborazione del RAV ha consentito un'analisi esauriente delle attività e dei risultati dell'organizzazione scolastica in modo da poter operare una lettura reale e critica della realtà scolastica. Dall'approfondimento emerso che non si riscontrano grandi criticità rispetto agli esiti degli studenti. I risultati scolastici sono molto positivi. Per i risultati nelle prove standardizzate nazionali si ritiene necessario, nonostante gli esiti sopra la media nazionale e in un'ottica di continuo miglioramento, diminuire la varianza tra le classi di Primaria e Secondaria in alcune discipline, disallineata rispetto ai benchmark. Per quanto riguarda, invece, le competenze chiave europee la scuola si propone di lavorare su un curriculum verticale nel quale valorizzare le competenze sociali e civiche e quelle digitali con attività trasversali e con interventi educativo-didattici mirati, avvalendosi di appositi strumenti di verifica e valutazione da utilizzare in itinere e finali. Le priorità individuate sono strettamente correlate e sono considerate strategiche in quanto consentiranno di assicurare agli studenti l'acquisizione di competenze di base e la piena realizzazione della cittadinanza attiva